



COMUNE DI ISOLABONA

Provincia di IMPERIA

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2014/2019 forma semplificata**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

ALLEGATO C

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- anno 2014: 676 ; anno 2015: 679 ; anno 2016: 698 ; anno 2017: 695 anno 2018: 675 .

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Dario FARAONE

Assessori:

David GABRIELLI (Vice Sindaco);

Lorenzo Davide Pinuccio CORTELLI.

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Lorenzo Davide Pinuccio CORTELLI

Consiglieri:

Dario FARAONE – Sindaco

David GABRIELLI – Vice Sindaco

Simone CARLINI – Consigliere

Davide REBAUDO – Consigliere

Siscom S.P.A.

Maria Grazia SFERRAZZA – Consigliere

Renato ZANON – Consigliere

Cristiana BOERO – Consigliere di minoranza

Samanta Grazia IEROPOLI – Consigliere di minoranza

Claudio TORCHIO – Consigliere di minoranza

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: non presente.

Segretario: Dott. Marco GUNTER

Numero dirigenti: -

Numero posizioni organizzative: N. 3 Aree: Area Amministrativa (Sindaco), Area finanziaria (n. 1 dipendente), Area tecnica (n. 2 dipendenti a tempo determinato).

Numero totale personale dipendente

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'Ente durante il mandato non è stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL:

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: durante il periodo del mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, 243 – quater del TUEL e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e seguenti del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

AREA FINANZIARIA - RAGIONERIA

Le maggiori criticità evidenziate nel quinquennio 2014/2019 hanno quindi riguardato:

1. le difficoltà connesse alle recenti e molteplici novità legislative in materia di tributi che hanno messo in forte affanno l'ufficio.
2. Continua evoluzione normativa (come ad esempio la nuova contabilità di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.) che ha reso estremamente difficoltoso l'aggiornamento, l'adempimento e l'assolvimento di tutte le scadenze;
3. La duplicazione degli adempimenti sotto diverse forme;
4. Le continue proroghe anche a ridosso dei termini di adempimento;
5. Estrema difficoltà di incasso dei residui attivi e conseguente forte rilevanza dell'ammontare del Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nei bilanci di previsione e nei rendiconti della gestione.

AREA TECNICA

Anche per questo servizio si riscontrano problemi per carenza di personale.

Le maggiori criticità evidenziate nel quinquennio 2014/2019 hanno riguardato:

1. La continua evoluzione normativa e le continue modifiche al Codice dei contratti (D. Lgs. n. 50/2016) e al suo regolamento che hanno reso difficoltoso il continuo aggiornamento e l'adempimento e l'assolvimento di tutte le scadenze;
2. La duplicazione degli adempimenti sotto diverse forme;
3. La carenza di personale contro un aumento di obblighi per gli Enti locali, senza distinzioni in relazione alle dimensioni ed al numero degli abitanti;
4. La continua riduzione di trasferimenti regionali e statali, contro le esigenze ed emergenze del territorio.

AREA AMMINISTRATIVA

Le maggiori criticità evidenziate nel quinquennio 2014/2019 hanno riguardato:

1. La continua evoluzione normativa che ha reso difficoltoso l'aggiornamento, l'adempimento e l'assolvimento di tutte le scadenze;
2. La duplicazione degli adempimenti sotto diverse forme;
3. Le continue proroghe anche a ridosso dei termini di adempimento;
4. L'avvicinarsi di diversi Segretari Comunali e con l'impossibilità di poterne avere una adeguata presenza presso l'Ente, risultando essere spesso già titolari di altri Enti;
5. La carenza di personale contro un aumento di obblighi e adempimenti per gli Enti locali, senza distinzioni in relazione alle dimensioni ed al numero degli abitanti.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

Nell'esercizio 2014 non sono stati rispettati i seguenti parametri di deficitarietà:

- 1) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Nell'esercizio 2017 (ultimo rendiconto approvato), non sono stati rispettati i seguenti parametri di deficitarietà:

- 1) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 2) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato sono stati adottati e/o modificati i seguenti regolamenti:

ANNO 2014

D.C.C. n. 7 del 12/05/2014 ad oggetto: "Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC) – Approvazione."

D.C.C. n. 21 del 29/09/2014 ad oggetto: "Statuto del Comune di Isolabona – Modifica – Approvazione."

D.C.C. n. 22 del 29/09/2014 ad oggetto: "Nuovo Regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento del Consiglio Comunale – Approvazione."

D.C.C. n. 37 del 20/12/2014 ad oggetto: "Approvazione Statuto Unione Comuni Valli Nervia e Roja."

ANNO 2015

Nessun atto di adozione e/o modifica regolamentare.

ANNO 2016

D.C.C. n. 15 del 05/05/2016 ad oggetto: "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale. Approvazione."

D.C.C. n. 29 del 16/11/2016 ad oggetto: "Segreteria – Regolamento per l'erogazione di sovvenzioni, contributi e sussidi ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – Approvazione."

ANNO 2017

D.C.C. n. 1 del 08/03/2017 ad oggetto: "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica – IUC – componente TARI: Modifica."

D.C.C. n. 14 del 08/11/2017 ad oggetto: "Regolamento edilizio comunale. Approvazione."

D.C.C. n. 17 del 29/11/2017 ad oggetto: "Regolamento per la disciplina dell'Imposta di soggiorno. Approvazione."

D.C.C. n. 20 del 28/12/2017 ad oggetto: "Piano urbanistico comunale del Comune di Isolabona: adozione."

ANNO 2018 E ANNO 2019

Nessun atto di adozione e/o modifica regolamentare.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

Nel corso del mandato, anche a causa della situazione economica-finanziaria dell'Ente, l'Amministrazione comunale ha dovuto variare fino alle aliquote massime consentite dalle norme vigenti l'IMU e l'addizionale comunale irpef, non applicando però la TASI.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,6%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	Nella misura prevista dalla legge	Nella misura prevista dalla legge	€ 200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0%	0%	0%	0%	0%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio	€ 149.750,00	€ 170.079,08	€ 170.079,08	€ 164.985,53	€ 164.669,99

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni, attraverso l'applicazione del "Regolamento per i controlli interni", relativo a organizzazione, strumenti e modalità di funzionamento del sistema dei controlli interni, in attuazione dell'articolo 3, D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012, approvato con D.C.C. n. 3 del 13/02/2013, è stato articolato nel seguente modo:

Tipologia: Controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Descrizione: E' finalizzato a garantire la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa.

Soggetti coinvolti: Responsabili dei servizi, Segretario Comunale, Responsabile del Servizio finanziario.

Tipologia: Controllo di gestione.

Descrizione: E' finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati.

Soggetti coinvolti: Segretario Comunale.

Tipologia: Controllo sugli equilibri finanziari.

Descrizione: E' finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dalla normativa vigente.

Soggetti coinvolti: Responsabile del Servizio finanziario, Segretario Comunale.

I controlli contabili e patrimoniali sono svolti dal servizio finanziario. Sul versante della regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non sia mero atto di indirizzo (art. 49 del T.U.E.L.), è acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del Servizio interessato, e contabile di quello Finanziario nei casi previsti e, sulle determinazioni con impegno di spesa (art. 151 del T.U.E.L.), il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio previsionale.

L'Organo di Revisione (nel nostro caso Revisore unico) è altresì un organismo preposto al controllo interno all'Amministrazione. Il Revisore svolge la sua attività nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e triennale e sui relativi allegati;
- rendiconto della gestione e sui relativi allegati;
- verifiche ordinarie e straordinarie di cassa;
- certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Il Revisore dei conti ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci di previsione e sui

rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Revisore dei conti ha provveduto alle verifiche e ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio comunale.

Un'altra forma di controllo è quella correlata con le verifiche di salvaguardia degli equilibri di bilancio, adottate entro il 31 luglio di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 con le seguenti deliberazioni:

- 1) D.C.C. n. 29 del 29.09.2014;
- 2) D.C.C. n. 29 del 21.09.2015;
- 3) D.C.C. n. 26 del 30.07.2016;
- 4) D.C.C. n. 8 del 31.07.2017;
- 5) D.C.C. n. 22 del 31.07.2018.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'Ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

- **Personale:** Esiste una razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici; in particolare la dotazione organica del Comune è composta esclusivamente da n. 2 dipendenti a tempo pieno e indeterminato e da n. 3 dipendenti a tempo parziale e determinato: un dipendente addetto al servizio amministrativo-contabile, uno al servizio demografico, due (a tempo determinato) addetti all'Ufficio tecnico ed uno di supporto al Servizio amministrativo e di segreteria. Le responsabilità del servizio tecnico sono state ricoperte nel tempo mediante conferimento incarichi a professionisti esterni e successivamente sono state ricoperte dai n. 2 dipendenti a tempo determinato sopra richiamati. Il Comune a tal fine si è avvalso, per le assunzioni dei dipendenti a tempo determinato sopra evidenziati, di quanto disposto ex art. 1, comma 557, della legge 30.12.2004, n. 311, utilizzando dipendenti di altre Amministrazioni Comunali, in particolare del Comune di Ospedaletti, di Sanremo e di Rocchetta Nervina per la gestione dell'Ufficio Tecnico comunale e per il supporto al servizio amministrativo e di segreteria.
- **Lavori pubblici:** nel periodo del mandato sono state realizzate opere pubbliche per importi come risultanti nel dettaglio nei rendiconti della gestione approvati, quali ad esempio i "LAVORI DI ADEGUAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CASTELLO DEI DORIA", cofinanziato dalla Regione Liguria, avente un quadro economico complessivo pari ad Euro 510.000,00, nonché i lavori di "ACCORPAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA CON IL CONTESTUALE RECUPERO DI UNO SPAZIO DA DESTINARE A MENSA SCOLASTICA" per l'importo originario complessivo pari ad Euro 198.000,00, nell'ambito dei Fondi erogati per l'Edilizia scolastica, nonché i lavori di "Recupero e ristrutturazione immobile denominato Casa

Doria", finanziato dall'Ente, nonché i lavori di "Completamento parcheggio a rotazione e viabilità interna", finanziato dalla Regione Liguria nell'ambito dei fondi ex Pico;

- Gestione del territorio: i tempi di rilascio delle concessioni edilizie o di altre certificazioni sono compatibili con il rispetto delle norme vigenti in materia, tenendo presente che il Servizio viene garantito da dipendente a tempo determinato che svolge la sua attività lavorativa presso questo Comune per n. 4 ore settimanali;
- Istruzione pubblica: Il Comune ha la scuola dell'Infanzia e quella primaria. L'Amministrazione ha mantenuto e sviluppato il servizio di mensa scolastica;
- Ciclo dei rifiuti: il servizio è gestito nell'ambito delle funzioni associate con appalto per la raccolta dei rifiuti gestito dal Comune di Dolceacqua, quale Comune capofila, mentre il servizio di smaltimento dei rifiuti è affidato a ditta esterna mediante gara gestita dall'Amministrazione Provinciale di Imperia;
- Sociale: Il Comune ha da sempre avuto attenzione alle problematiche sociali. Il Comune, pur nelle ristrettezze delle risorse finanziarie a disposizione, ha concesso contributi economici a famiglie in condizioni di disagio socio-economico. I servizi sociali del Comune di Isolabona sono gestiti in base a convenzione con il Comune di Camporosso;
- Turismo: Il Comune promuove il turismo e il territorio. Organizza a tale scopo alcuni eventi rifacendosi a tradizioni del paese. Esiste un'attività parallela non finanziata da fondi comunali, portata avanti da volontari e associazioni.

3.1.2. Valutazione delle performance: il Piano delle Performance è un nuovo strumento programmatico, previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2009, con orizzonte temporale triennale.

Il concetto di performance è centrale nella gestione di un'organizzazione: "la performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita" (Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione).

Per gli Enti Locali il ciclo delle performance è sovrapponibile ai documenti programmatici già previsti dall'Ordinamento quali strumenti di programmazione, quali le linee programmatiche di mandato, la Relazione previsionale e programmatica, poi soppressa, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), il bilancio annuale e triennale, e agli altri strumenti di programmazione gestionale eventualmente adottati dall'Ente.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: il controllo viene svolto attraverso l'Assemblea degli azionisti e le altre forme di controllo previste dalla legge e dallo Statuto della Società partecipata cui questo Ente aderisce, ovvero la Rivieracqua s.c.p.a., avente sede a Imperia e con C.F. e P.Iva: 01567890080.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018*	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	719.175,47	577.236,62	649.356,78	637.086,42	613.236,52	-14,73
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	83.445,36	70.268,14	60.835,97	415.109,28	149.096,66	78,68
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI			1.046,57	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	802.620,83	647.504,76	711.239,32	1.052.195,70	762.333,18	-5,02

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018*	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	544.517,54	524.747,97	561.217,29	597.302,07	641.381,68	17,79
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	72.921,81	38.919,43	91.630,11	541.669,89	181.501,63	148,90
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	70.439,62	72.885,75	74.464,05	54.778,50	57.099,45	-18,94
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	687.878,97	636.553,15	727.311,45	1.193.750,46	879.982,76	27,93
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018*	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	42.797,87	52.758,52	78.724,68	93.921,57	151.834,36	254,77
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	42.797,87	52.758,52	78.724,68	93.921,57	151.834,36	254,77

*L'elaborazione degli importi è basata su dati provvisori, non definitivi.

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		25.552,11	3.374,52	9.784,43	5.793,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			1.773,80	1.773,80	1.773,80
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	719.175,47	577.236,62	649.356,78 0,00	637.086,42 0,00	593.999,92
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)					
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	544.517,54	524.747,97	561.217,29	597.302,07	562.004,54
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3.374,52	9.784,43	5.793,40	1.875,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)					
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	70.439,62	72.885,75	74.464,05	54.778,50	57.099,45
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		104.218,31	1780,49	5.491,73	-12.776,92	-22.959,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		59.644,53		13.657,65	13.657,65
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)			0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)			0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		104.218,31	61.425,02	5.491,73	880,73	-9.301,82
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			210.574,77		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			37.035,30	203.510,92	50.623,73
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	83.445,36	70.268,14	61.882,54	415.109,28	149.096,66
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	72.921,81	38.919,43	91.630,11	541.669,89	176.200,23
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		37.035,30	203.510,92	50.623,73	14.150,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		10.523,55	68.384,01	14.351,58	26.326,58	9.369,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)			0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		114.741,86	129.809,03	19.843,31	27.207,31	67,40

*L'elaborazione degli importi è basata su dati provvisori, non definitivi.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018**
Riscossioni	567.812,78	402.644,36	659.239,32	498.929,12	663.437,42
Pagamenti	499.069,72	453.932,85	569.263,69	641.108,98	778.726,49
Differenza	68.743,06	-51.288,49	89.975,63	-142.179,86	-115.289,07
Residui attivi	277.605,92	297.618,92	130.724,68	647.188,15	250.730,12
Residui passivi	231.607,12	235.378,82	236.772,44	646.563,05	253.090,63
Differenza	45.998,80	62.240,10	-106.047,76	625,10	-2.360,51
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	114.741,86	10.951,61	-16.072,13*	-141.554,76	-117.649,58

*Importo al netto dell' F.P.V. applicato al bilancio pari ad Euro 40.409,82, a seguito del quale il saldo di gestione competenza 2016 risulta essere pari ad Euro 24.337,69.

**L'elaborazione degli importi è basata su dati provvisori, non definitivi.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018*
Fondo cassa al 31 dicembre	204.108,42	68.655,15	349.396,97	82.153,69	88.989,95
Totale residui attivi finali	759.179,10	852.109,05	496.413,53	1.017.822,60	578.331,51
Totale residui passivi finali	664.026,64	473.222,04	440.516,26	835.560,72	517.668,04
Risultato di amministrazione	299.260,88	447.542,16	405.294,24	264.415,57	149.653,42
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		3.374,52	9.784,43	5.793,40	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		37.035,30	203.510,92	50.623,73	0,00
Risultato di Amministrazione	299.260,88	407.132,34	191.998,89	207.998,44	149.653,42
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

*L'elaborazione degli importi è basata su dati provvisori, non definitivi.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti		173.596,74		13.657,65	13.657,65
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		36.471,81	210.574,77		
Estinzione anticipata di prestiti					
Altre spese		89.192,33			
Totale		299.260,88	210.574,77	13.657,65	

4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato
Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	287.810,75	86.078,22	0,00	38.481,28	249.329,47	163.251,25	177.918,95	341.170,20
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	16.214,92	10.090,31	35,53	350,00	15.900,45	5.810,14	23.698,76	29.508,90
Titolo 3 - Extratributarie	125.396,48	18.459,33	0,00	0,00	125.396,48	106.937,15	18.946,77	125.883,92
Parziale titoli 1+2+3	429.422,15	114.627,86	35,53	38.831,28	390.626,40	275.998,54	220.564,48	496.563,02
Titolo 4 - In conto capitale	98.934,39	2.005,21	0,00	0,00	98.934,39	96.929,18	54.348,34	151.277,52
Titolo 5 - Accensione di prestiti	159.508,95	50.863,49	0,00	0,00	159.508,95	108.645,46	0,00	108.645,46
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	3.049,41	3.029,49	0,00	19,92	3.029,49	0,00	2.693,10	2.693,10
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	690.914,90	170.526,05	35,53	38.851,20	652.099,23	481.573,18	277.605,92	759.179,10
Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)								
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione	
	A	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)	
Titolo 1 - Correnti	242.774,19	94.056,77	43.162,86	199.611,33	105.554,56	165.180,19	270.734,75	
Titolo 2 - In conto capitale	585.929,03	243.129,35	15.934,72	569.994,31	326.864,96	66.426,93	393.291,89	
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	1.809,92	0,00	1.809,92	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale titoli 1+2+3+4	830.513,14	337.186,12	60.907,50	769.605,64	432.419,52	231.607,12	664.026,64	
Residui Attivi di Fine Mandato (2017)								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	234.428,91	56.427,19	0,00	9.212,35	225.216,56	168.789,37	109.433,75	278.223,12
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	34.553,26	21.623,78	6,06	0,00	34.559,32	12.935,54	149.935,35	162.870,89
Titolo 3 - Extratributarie	54.290,71	24.736,47	0,00	0,00	54.290,71	29.554,24	16.055,72	45.609,96
Parziale titoli 1+2+3	323.272,88	102.787,44	6,06	9.212,35	314.066,59	211.279,15	275.424,82	486.703,97
Titolo 4 - In conto capitale	63.403,19	0,00	0,00	12.693,35	50.709,84	50.709,84	371.763,33	422.473,17
Titolo 5 - Accensione di prestiti	108.645,46	0,00	0,00	0,00	108.645,46	108.645,46	0,00	108.645,46
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.092,00	1.092,00	0,00	0,00	1.092,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	496.413,53	103.879,44	6,06	21.905,70	474.513,89	370.634,45	647.188,15	1.017.822,60
Residui Passivi di Fine Mandato (2017)								

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	311.383,66	187.702,71	5.350,85	306.032,81	118.330,10	200.828,90	319.159,00
Titolo 2 - In conto capitale	129.132,60	41.240,15	17.224,88	111.907,72	70.667,57	445.734,15	516.401,72
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4	440.516,26	228.942,86	22.575,73	417.940,53	188.997,67	646.563,05	835.560,72

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	93.866,95	32.891,92	42.030,50	109.433,75	278.223,12
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	12.935,54	149.935,35	162.870,89
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	21.554,24	0,00	8.000,00	16.055,72	45.609,96
TOTALE	115.421,19	32.891,92	62.966,04	275.424,82	486.703,97
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.192,72	9.452,56	11.064,56	371.763,33	422.473,17
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	108.645,46	0,00	0,00	0,00	108.645,46
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	138.838,18	9.452,56	11.064,56	371.763,33	531.118,63
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	254.259,37	42.344,48	74.030,60	647.188,15	1.017.822,60

Residui passivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	26.696,00	45.016,54	46.617,56	200.828,90
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	65.389,37	0,00	5.278,20	445.734,15	516.401,72
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	92.085,37	45.016,54	51.895,76	646.563,05	835.560,72

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018*
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	69,31%	112,34%	61,30%	72,70%	70,74%

*L'elaborazione degli importi è basata su dati provvisori, non definitivi.

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
Non ricorre la fattispecie.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
Non ricorre la fattispecie.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.383.791,79	1.310.905,94	1.233.847,87	1.179.069,19	1.121.969,74
Popolazione residente	676	679	698	695	675
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.047,03	1.930,64	1.767,69	1.696,50	1.662,18

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,32%	7,25%	7,42%	8,86%	7,52%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.:

Anno 2013*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.781,10	Patrimonio netto	1.342.979,34
Immobilizzazioni materiali	3.660.332,38		
Immobilizzazioni finanziarie	964,50		
Rimanenze			
Crediti	697.657,90		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.624.966,45
Disponibilità liquide	302.025,43	Debiti	1.698.815,52
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	4.666.761,31	TOTALE	4.666.761,31

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti debiti fuori bilancio ex art. 194 del T.U.E.L.:

D.C.C. n. 35 del 03/12/2015: per l'importo di Euro 4.466,82 (Art. 194 lett. a) del T.U.E.L.);

D.C.C. n. 32 del 16/11/2016: per l'importo di Euro 10.191,00 (Art. 194 lett. a) del T.U.E.L.);

D.C.C. n. 19 del 13/12/2017: per l'importo di Euro 17.000,00 (Art. 194 lett. e) del T.U.E.L.).

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	182.231,67	182.231,67	182.231,67	182.231,67	182.231,67
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	114.331,96	114.375,61	129.804,04	124.402,70	160.447,73
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21%	21,80%	23,13%	20,83%	25,02%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	169,13	168,45	185,97	179,00	237,70

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	249	260	267	273	265

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

L'Ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Anno 2014: 11.815,83.
Anno 2015: 9.690,70.
Anno 2016: 11.655,53.
Anno 2017: 32.609,54.
Anno 2018: 36.021,94.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune di Isolabona non partecipa ad aziende speciali o istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse I decentrate		7.629,94	8.723,04		

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti in merito.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

-Attività di controllo: l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. L'Ente ha provveduto, pur nelle difficoltà delle risorse di personale a disposizione, ai dovuti riscontri alle note istruttorie di richieste di chiarimenti pervenute da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti a seguito dell'esame dei questionari relativi ai bilanci di previsione ed ai rendiconti delle gestioni riferiti agli anni oggetto di verifica.

- Attività giurisdizionale: l'Ente è stato oggetto di sentenze, in particolare relativamente alla mancata resa dei conti giudiziali da parte di agenti contabili dell'Ente ai sensi dell'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è stata sempre improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto e mantenendo le seguenti misure:

AREA AMMINISTRATIVA

- Razionalizzazione dei costi delle utenze;

- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Uso e riciclo della carta da ufficio;
- Uso di fotocopiatrice/stampante/scanner in linea per tutti gli uffici;
- Utilizzo del servizio di telefonia voip con i Comuni del comprensorio;
- Uso della posta elettronica certificata e e-mail generalizzata;
- Riduzione delle spese a seguito dell'applicazione del D.L. n. 78/2010;

AREA TECNICA

- Razionalizzazione dei costi delle utenze;
- Uso di fotocopiatrice/stampante/scanner in linea per tutti gli uffici;
- Utilizzo del servizio di telefonia voip con i Comuni del comprensorio;
- Uso della posta elettronica certificata e e-mail generalizzata;
- Riduzione delle spese a seguito dell'applicazione del D.L. n. 78/2010;

AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

- Potenziamento degli accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Riduzione delle spese postali attraverso l'utilizzo della P.E.C.;
- Riduzione delle spese a seguito dell'applicazione del D.L. n. 78/2010;
- Aumento della leva fiscale al fine di far fronte alle difficoltà del bilancio dell'Ente;
- Accertamenti delle entrate comunali al fine di rientrare di imposte evase;
- Assenza di contrazione di nuovi mutui, a far data dall'anno 2006, al fine di non aumentare ulteriormente la spesa corrente.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il Comune di Isolabona non ha organismi controllati.

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)

BILANCIO ANNO 20 ____ *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Si evidenzia che il Comune di Isolabona risulta avere una società da esso partecipata con una quota pari allo 0,51%, come di seguito meglio descritto:

<p>"Rivieracqua Scpa" società consortile per azioni a capitale interamente pubblico. Sede legale: Via Bresca n. 1 – Imperia. C.F. e P.Iva: 01567890080</p>	<p>Provvedimento partecipazione: deliberazione Consiglio Comunale n.20 del 27/11/2013 Durata impegno sino al 31.12.2042</p>
--	---

Quota di capitale sottoscritto: € 964,50 pagato con il seguente mandato: n.478 del 29/11/2013.

Azioni acquistate n. 643 (seicentoquarantatrè)

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Isolabona (Provincia di Imperia) che verrà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica ed alla Sezione regionale di controllo per la Liguria della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 4, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 149/2011.

Isolabona, 20 MAR 2019



II SINDACO
Dario FARAONE

Dario Faraone

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 25/03/2019

L'Organo di revisione economico finanziario:
Dott.ssa Rita CUFFINI

A handwritten signature in black ink, reading "Rita Cuffini", is written over a solid horizontal line.

Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.